

Ecco il 730 precompilato per 30 milioni di italiani. I possibili fruitori aumentano di 10 milioni. 520 mln di dati sulle spese sanitarie. Nella dichiarazione anche i costi dell'iscrizione all'università e quelli funerari

ROMA La dichiarazione precompilata si allarga. Aumenta il numero dei possibili fruitori passando da 20 a 30 milioni. Ma soprattutto saranno molte di più le informazioni già inserite dal fisco: ci saranno oltre 700 milioni di nuovi dati che, per le sole spese sanitarie, indicheranno da subito un ammontare di oneri detraibili pari a 14,5 miliardi di euro. Per le spese mediche si tratta di un debutto non completo - mancano i dati dei farmaci da banco che non vengono prescritti - ma in compenso ci saranno anche gli oneri sostenuti per andare all'università, le spese funebri, i dati della previdenza complementare e gli oneri per ristrutturazioni e bonus energia attivati nell'ultimo anno. La nuova dichiarazione precompilata sarà a disposizione dei contribuenti a partire dal 15 aprile. Dal 2 maggio sarà poi possibile confermare i dati o integrarli inviandola all'Agenzia delle entrate, direttamente dal proprio Pc o attraverso un intermediario abilitato o un Caf. Proprio sui centri di assistenza fiscale l'autorità garante per la privacy ha annunciato l'avvio di un piano ispettivo per verificare il rispetto del trattamento dei dati e le misure adottate in caso di violazioni delle banche dati. Spese sanitarie. È la sfida più impegnativa per il fisco. Sono stati elaborati 520 milioni di dati: 400 milioni dal Ssn, 120 mila dall'uso della tessera sanitaria. È un'istantanea che fotografa in totale 14,5 milioni di spese (in soldoni si tratta di 2,7 milioni di sconti reali che potranno essere sottratti dall'Irpef dovuta) sostenute da 50 milioni di cittadini: «Un dato significativo - spiega l'Agenzia delle entrate - da cui restano escluse le sole spese sanitarie per i farmaci da banco, privi della prescrizione medica». Nonostante i molti dati, quindi, i contribuenti faranno bene a verificare gli scontrini che hanno conservato. Non solo 730. Quest'anno la precompilata interesserà una platea potenziale di 30 milioni di contribuenti: ai 730 validi per 20 milioni di pensionati e lavoratori dipendenti si aggiungono ora i modelli Unico utilizzati da altri 10 milioni di contribuenti. Un applicativo guiderà il contribuente per orientarlo sul modello più adatto al suo profilo. Modalità di accesso. Ci sono tante modalità per accedere alla dichiarazione precompilata. Il codice Pin rilasciato dall'Agenzia delle entrate (che è possibile richiedere online, negli uffici territoriali, o tramite la app dell'Agenzia); un percorso semplificato per i possessori di Smart Card/Cns; il Pin Inps che consente l'ingresso dal sito dell'istituto; e lo Spid, il nuovo sistema pubblico di Identità digitale valido per tutte le amministrazioni pubbliche che vi aderiscono. Contenuti e date. La precompilata sarà quest'anno decisamente più completa: oltre a redditi percepiti, immobili, mutui e alle assicurazioni salute ci saranno anche le spese sanitarie (ma non completamente), quelle per l'iscrizione a Università e quelle funebri. Per ristrutturazioni e bonus energia ci saranno anche i dati dell'ultimo anno. La dichiarazione potrà essere spedita online dal 2 maggio: i 730 dovranno essere inviati fino al 7 luglio (per consentire le compensazioni in busta paga), i modelli Unico fino al 30 settembre. Se il 730 precompilato viene accettato direttamente così com'è o modificato tramite un Caf o un professionista abilitato, si chiude la partita con il Fisco. Infatti in quest'ultimo caso i controlli documentali sono effettuati direttamente nei confronti dei Caf e dei professionisti ai quali i cittadini si affidano.